Siracusa. Covid-19, aperti i mercati di via Giarre e De Benedictis per gli alimentari: "Controlli sui prezzi"

Restano operativi solo per la parte alimentare i mercati di via Giarre e via De Benedictis. L’assessore alle Attività Produttive, Cosimo Burti spiega il provvedimento adottato per le due aree mercatali, una nella zona alta, l’altra nella zona di Ortigia. “La logica è quella di garantire un servizio- spiega Burti-Nel centro storico, ad esempio, sono in attività due soli negozi di alimentari, un mini-market ed una bottega, insufficienti a garantire in questa fase le necessità della zona”. L’assessore ricorda che ciascuno deve approvvigionarsi nella propria zona di riferimento. “In questo periodo stiamo vedendo code e assembramenti davanti ai supermercati- prosegue- Il buon senso deve invece prevalere. I “furbi”, in realtà, non lo sono affatto. Mettono solo a repentaglio la propria salute, quella dei propri familiari e quella degli altri cittadini”. Lo stesso principio applicato a via De Benedictis, è stato applicato anche a via Giarre. “Vale il medesimo obiettivo- dice ancora Burti- In via Giarre le attività mantenuto sono quelle alimentari, per servire la zona alta. Non è consentito- evidenzia ancora- fare la spesa in una zona che non ha nulla a che fare con quella di residenza”. Intanto, con l’ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, emanata ieri, gli ambulanti non possono operare in comuni differenti dal proprio, da quello della propria residenza . Questo non sarà più possibile per tutto il periodo di emergenza Coronavirus. La logica del mercato generale, invece, è differente. “Il mercato generale funge da

distribuzione sulle piccole realtà- puntualizza Burti- Nell’ultima settimana abbiamo potenziato la presenza della polizia municipale per il controllo dei mezzi in arrivo”. Al centro dell’attenzione del Comune anche il fenomeno degli aumenti dei costi. L’intervento della Guardia di Finanza dovrebbe consentire di agevolare l’amministrazione comunale nel monitoraggio del fenomeno della lievitazione dei prezzi. “Il supporto è necessario. Oggi abbiamo in attività h24 la polizia annonaria ,che entra evidentemente in affanno perchè c’è l’esigenza di controllare i mercati rionali, già dalle 5 del mattino e fino alla fine dell’attività e l’arrivo degli operatori Tekra (la sanificazione avviene ogni giorno con acqua e prodotto sanificante. Questo veniva fatto anche prima, ma adesso c’è un potenziamento e un’attenzione maggiore) “.